



PROCESSO VERBALE delle deliberazioni adottate nella seduta del Consiglio delle autonomie locali del 17 gennaio 2019, sotto la Presidenza del Sindaco del Comune di San Vito al Tagliamento Antonio Di Bisceglie e con l'intervento dei seguenti componenti:

Comune di Gorizia Rodolfo Ziberna, Sindaco	<i>assente</i>	Comune di Palmanova Francesco Martines, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Pordenone Eligio Grizzo, Vicesindaco	<i>presente</i>	Comune di Pravisdomini Davide Andretta, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Trieste Angela Brandi, Assessore	<i>presente</i>	Comune di Precenicco Roberto Mattiussi, Sindaco del Comune di San Giorgio di Nogaro	<i>presente</i>
Comune di Udine Giovanni Barillari, Assessore	<i>presente</i>	Comune di Premariacco Roberto Trentin, Sindaco	<i>assente</i>
Comune di Aviano Ilario De Marco Zompit, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di San Vito al Tagliamento Antonio Di Bisceglie, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Buja Stefano Bergagna, Sindaco	<i>assente</i>	Comune di Talmassons Fabrizio Pitton, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Cormons Roberto Felcaro, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Tarvisio Renzo Zanette, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Gemona del Friuli Roberto Revelant, Sindaco	<i>assente</i>	Comune di Tolmezzo Francesco Brollo, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Grado Dario Raugna, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Tricesimo Sandro Rocco, Sindaco del Comune di Attimis	<i>presente</i>
Comune di Martignacco Gianluca Casali, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Vito d'Asio Pietro Gerometta, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Muggia Laura Marzi, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di Zoppola Francesca Papais, Sindaco	<i>presente</i>

Partecipa con diritto di parola: **Pietro Gerometta**, Vicepresidente Assemblea di comunità linguistica friulana.

Sono, inoltre, intervenuti alla seduta:

Riccardo Riccardi, Vicepresidente Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile

Marina Guglielmi, Direttore del Servizio sviluppo dei servizi sociali dei comuni della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Tiziana Apostoli, Coordinatore della struttura stabile di supporto per la gestione dei rapporti programmatori ed economico-finanziari con gli enti locali del Servizio sviluppo dei servizi sociali dei comuni della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Stefania Cilli, titolare della P.O. gestione e coordinamento degli interventi in materia di solidarietà del Servizio volontariato, lingue minoritarie e corregionali all'estero della Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Assiste anche con funzioni di segretario verbalizzante **Annamaria Pecile**, Direttore del Servizio affari istituzionali e locali, Consiglio autonomie locali ed elettorale della Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione.

Ordine del giorno:

- 1) Parere sulla deliberazione n. 2513 del 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "LR 6/2006, art 17: individuazione degli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei comuni. Approvazione preliminare".
- 2) Designazione di due rappresentanti della Consulta regionale per il servizio civile regionale e solidale di cui uno scelto tra i Comuni iscritti all'albo del servizio civile" (L.R. n. 11/2007 art. 4).

Il **Presidente Di Bisceglie** verificata la sussistenza del numero legale apre la seduta alle ore 9.39.

PUNTO 1

Il Presidente **Di Bisceglie** introduce il **punto 1** all'ordine del giorno. Al termine della discussione il Consiglio delle autonomie locali adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Parere sulla deliberazione n. 2513 del 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "LR 6/2006, art. 17: individuazione degli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei Comuni. Approvazione preliminare".

Comune di Gorizia Rodolfo Ziberna, Sindaco	<i>assente</i>	Comune di Palmanova Francesco Martines, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Pordenone Eligio Grizzo, Vicesindaco	<i>presente</i>	Comune di Pravisdomini Davide Andretta, Sindaco	<i>assente</i>
Comune di Trieste Angela Brandi, Assessore	<i>presente</i>	Comune di Precenico Roberto Mattiussi, Sindaco del Comune di San Giorgio di Nogaro	<i>presente</i>
Comune di Udine Giovanni Barillari, Assessore	<i>assente</i>	Comune di Premariacco Roberto Trentin, Sindaco	<i>assente</i>
Comune di Aviano Ilario De Marco Zompit, Sindaco	<i>presente</i>	Comune di San Vito al Tagliamento Antonio Di Bisceglie, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Buja Stefano Bergagna, Sindaco	<i>assente</i>	Comune di Talmassons Fabrizio Pitton, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Cormons Roberto Felcaro, Sindaco	<i>assente</i>	Comune di Tarvisio Renzo Zanette, Sindaco	<i>presente</i>
Comune di Gemona del Friuli Roberto Revelant, Sindaco	<i>assente</i>	Comune di Tolmezzo Francesco Brollo, Sindaco	<i>presente</i>

Comune di Grado Dario Raugna, Sindaco	presente	Comune di Tricesimo Sandro Rocco, Sindaco del Comune di Attimis	presente
Comune di Martignacco Gianluca Casali, Sindaco	assente	Comune di Vito d'Asio Pietro Gerometta, Sindaco	presente
Comune di Muggia Laura Marzi, Sindaco	presente	Comune di Zoppola Francesca Papais, Sindaco	assente
Partecipa con diritto di parola: Pietro Gerometta , Vicepresidente Assemblea di comunità linguistica friulana			

N. 1/1/2019

Il Consiglio delle autonomie locali

Vista la legge regionale 22 maggio 2015, n. 12, recante "Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione – Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali", che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze, così come modificata dalla legge regionale 31 luglio 2018, n. 19, recante "Disposizioni urgenti in materia di rappresentanza istituzionale degli enti locali e modifiche alla legge regionale 12/2015";

Visto il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 1 del 25 gennaio 2017 (pubblicato sul BUR n. 8 del 22 febbraio 2017);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2513 del 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "LR 6/2006, art. 17: individuazione degli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei Comuni. Approvazione preliminare";

Sentito l'intervento dell'Assessore Riccardi, il quale dà per illustrata la delibera in esame, ricordando che conclude un percorso ampiamente condiviso, con la sostanziale riproposizione degli ambiti, a seguito della legge 27/2018, approvata dal Consiglio regionale prima della fine dell'anno. Precisa altresì la Giunta regionale è disponibile ad accogliere eventuali richieste da parte dei Comuni di passare da un ambito all'altro, tenendo presente che le eventuali modifiche dovranno essere condivise per quanto riguarda gli effetti che si producono sugli altri Comuni;

Udito l'intervento del Presidente Di Bisceglie, il quale ricorda che è stata accolta l'indicazione formulata dal Consiglio delle autonomie locali, il quale aveva suggerito di adottare una delibera di Giunta per ridefinire le modifiche degli assetti dei vari ambiti;

Considerato che non ci sono ulteriori interventi, il Presidente Di Bisceglie preannuncia che porrà in votazione la deliberazione in esame;

Ritenuto quindi di porre in votazione il parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 2513 del 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "LR 6/2006, art. 17: individuazione degli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei Comuni. Approvazione preliminare";

Preso atto che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 13

Favorevoli: 13

Contrari: 0

Astenuti: 0

All'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole sulla deliberazione della Giunta regionale n. 2513 del 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "LR 6/2006, art. 17: individuazione degli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei Comuni. Approvazione preliminare".

PUNTO 2

Si passa al **punto n. 2** dell'ordine del giorno.

Il Presidente Di Bisceglie ricorda che uno dei soggetti designati deve essere espressione di un Comune iscritto all'albo del servizio civile e vantare conoscenza nel campo e che attuali componenti, nominati con deliberazione del Consiglio delle autonomie locali del 28 ottobre 2014, sono i signori Federico Gangi, che era stato indicato dal Comune di Udine, e Stefano Franzin, che era stato indicato dal Comune di Pordenone.

Anticipa che il punto in esame dovrà essere rinviato alla prossima seduta, in quanto non è stato proposto alcun nominativo. Invita pertanto i componenti a far pervenire le proprie candidature, in modo da procedere, nel corso della prossima seduta, alle relative nomine. Informa, quindi, che la dottoressa Cilli è disponibile a fornire eventuali chiarimenti.

Il Sindaco del Comune di Palmanova, Francesco Martines, chiede se i Comuni iscritti all'albo siano stati avvisati della possibilità di presentare candidature.

(alle ore 9.46 entra Papais)

Il Presidente Di Bisceglie chiarisce che tale possibilità era stata esplicitata nella convocazione relativa alla seduta odierna.

Il Direttore del Servizio affari istituzionali e locali, Consiglio autonomie locali ed elettorale, Annamaria Pecile, precisa che nella convocazione della seduta odierna si specificava che i due rappresentanti degli Enti locali devono essere designati dal Consiglio delle autonomie locali, e che uno di essi viene scelto tra i Comuni iscritti all'albo del servizio civile. Rileva che sarebbe stato onere dei componenti, in quanto rappresentativi di un ambito territoriale, diffondere tale comunicazione, ma si dichiara comunque disponibile ad effettuarla direttamente ai Comuni iscritti all'albo.

Il Presidente Di Bisceglie, accogliendo la sollecitazione del Sindaco di Palmanova, preannuncia che gli Uffici invieranno tale comunicazione anche agli altri Comuni, in modo che possano esprimere eventuali candidature.

La titolare di Posizione organizzativa gestione e coordinamento degli interventi in materia di solidarietà, Stefania Cilli, invita in particolare a proporre candidature i Comuni che hanno già esperienze nell'ambito del servizio civile. Precisa che la Regione rappresenta un'eccellenza in tale settore, ed è una delle poche, se non l'unica, che ha istituito il servizio civile solidale, con la possibilità anche per i ragazzi dai 16 ai 18 anni non compiuti di fare un'esperienza di servizio civile. Ricorda che la Consulta ha una funzione consultiva e propositiva, ed è formata da componenti che sono stati loro stessi volontari o hanno a cuore questa opportunità.

Sottolinea che la Consulta, che si deve ricostituire, poiché decade a ogni legislatura, è composta da quattro componenti provinciali, che sono già stati riconfermati ormai da anni, in rappresentanza dell'Azienda sanitaria n. 3 e dell'Azienda sanitaria di Trieste, del Consorzio culturale del monfalconese e del Centro servizi volontariato.

Il Presidente Di Bisceglie chiede, nel dettaglio, come sia composta la Consulta.

La titolare di Posizione organizzativa gestione e coordinamento degli interventi in materia di solidarietà, Stefania Cilli, specifica che la Consulta è composta dall'Assessore, che la presiede, dal Direttore di servizio, in questo caso la dott.ssa Roberta Sartor, e da quattro rappresentanti provinciali degli enti di servizio civile operanti in Regione che vincono i maggiori progetti, che sono riconfermati da anni e hanno già dato la loro adesione. Si tratta, in particolare, dei seguenti componenti: per l'Azienda sanitaria n. 3 la dott.ssa Olga Passera, per Gorizia, Consorzio culturale monfalconese, Miriam Scarabò, per Pordenone Francesco Monea, responsabile servizio civile del centro servizi volontariato di Pordenone, per l'azienda sanitaria n. 1 Sari Massiotta. Infine è previsto un rappresentante regionale dei giovani volontari, che rappresenta la Consulta nazionale.

(alle ore 9.48 entra Andretta, alle ore 9.49 entra Felcaro, alle ore 9.51 entra Barillari, alle ore 9.52 entra Casali)

Il Presidente Di Bisceglie sottolinea, quindi, che mancano soltanto i due componenti che deve designare il CAL. Per quanto riguarda gli altri componenti, chiede conferma sul fatto che facciano parte di enti rappresentativi che hanno vinto una serie di progetti.

La titolare di Posizione organizzativa gestione e coordinamento degli interventi in materia di solidarietà, Stefania Cilli, conferma che si tratta di enti rappresentativi, iscritti all'albo, e ricorda che, ai sensi dell'articolo 4

della legge 11/2007 in materia di servizio civile regionale, la Consulta deve essere composta “da un rappresentante per ogni provincia degli enti di servizio civile operanti in regione iscritti alla lettera a) dell'albo regionale, tenendo conto prioritariamente del numero di progetti presentati negli ultimi due anni e del numero di sedi accreditate.”

Il Vicesindaco del Comune di Pordenone, Eligio Grizzo, comunica che il rappresentante nominato nella precedente composizione della Consulta, Stefano Franzin, non è più disponibile, e pertanto si riserva di segnalare un nuovo candidato.

Il Sindaco del Comune di Aviano, Ilario De Marco Zompit, chiede se la procedura di iscrizione all'albo sia stata portata a conoscenza di tutti i Comuni.

La titolare di Posizione organizzativa gestione e coordinamento degli interventi in materia di solidarietà, Stefania Cilli, precisa, a tal proposito, che è attualmente in corso la riforma del terzo settore, e i decreti legislativi 40/17 e 43/18, in questa fase transitoria, hanno bloccato l'iscrizione all'albo regionale, in attesa dell'iscrizione all'albo unico nazionale conseguente all'intervenuta trasformazione del servizio civile in universale. Il dipartimento, pertanto, in questa fase transitoria, che dura da un anno e mezzo, ha bloccato la possibilità di iscrizione.

Il Presidente Di Bisceglie, quindi, come preannunciato, rinvia il punto in esame, “Designazione di due rappresentanti della Consulta regionale per il servizio civile regionale e solidale di cui uno scelto tra i Comuni iscritti all'albo del servizio civile (L.R. n. 11/2007 art. 4)”, a una prossima riunione del Consiglio delle autonomie locali e dichiara chiusa la seduta.

La seduta termina alle ore 9.56.

Il Responsabile della verbalizzazione
f.to Annamaria Pecile

Il Presidente
f.to Antonio Di Bisceglie

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DEL 18 FEBBRAIO 2019